



Chivasso, 2 Aprile 2014
interrogazione con risposta scritta

Interrogazione scolmatore roggia campagna - approfondimenti

a Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Claudio CAREGGIO
protocollo@pec.comune.chivasso.to.it

In data 18 marzo 2014 ho ricevuto risposta alla nostra interrogazione del 04.03.2014 (prot. 8834). Dalla risposta ricavo quanto segue.

Con Determinazione Dirigenziale n. 451 del 31 luglio 2003 il Comune di Chivasso ha affidato la progettazione dello scolmatore della Roggia Campagna allo studio Hydrodata di Torino per la somma di 266.440 (IVA e CNPAIA compresi);

con successiva Determina dirigenziale n. 174 del giorno 11 maggio 2010 il Comune di Chivasso ha integrato l'incarico portando la cifra, comprensiva dell'importo precedente, a euro 402.539,44.

Con Deliberazione n. 171 del 26 novembre 2010 la Giunta comunale di Chivasso ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo dello scolmatore della roggia Campagna a protezione delle frazioni Borghetto e Betlemme e ha disposto l'invio in Regione del progetto medesimo.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1007 del 12 aprile 2011 (in allegato) la Regione Piemonte stabiliva di non potere esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale poiché nel progetto - leggo nella risposta del sindaco e dell'assessore - erano assenti " le analisi dei prezzi che hanno determinato un ribasso di progetto del 36,6% sull'importo dei prezzi unitari regionali". Il sindaco e il vicesindaco aggiungono: "In merito al progetto lacunoso e impreciso si ritiene che i progettisti, con i fondi disponibili abbiano individuato la sola via percorribile per la realizzazione dell'intervento, quella del ribasso preventivo, che la Regione non ha accolto".

Circa le lacune e le imprecisioni, osservo che la Determina Dirigenziale della Regione richiede ben 37 integrazioni al progetto. Parte delle integrazioni vengono richieste per colmare lacune: mancanza di verifiche idrauliche sulla Gora Campagna (n. 6), sul tracciato dello scolmatore (n. 7), sul Canale Cavour (n. 9), assenza di rappresentazione dei livelli di piena (n. 8), mancata previsione di griglie nei tratti intubati (n. 11). Parte sono chieste per rimediare a numerose incongruenze e discrepanze (nn. 4, 17, 27, 30, 32, 34).

Tutto ciò considerato, il sottoscritto consigliere comunale chiede:

1. se l'amministrazione condivide i 37 punti indicati dalla Regione, in altre parole se ritiene che nel progetto esistano effettivamente le lacune e le imprecisioni elencate nella determina regionale;
2. se la scelta di elaborare un progetto in ribasso preventivo sia stata presa dal fornitore o dagli uffici comunali;
3. se non si ritenga opportuno incontrare i dirigenti della Regione per avere chiarimenti in merito ai 37 punti indicati;

Con osservanza,

Primo firmatario: Marco Marocco